

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA

DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE
DAPSS
UFFICIO FORMAZIONE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Tremamondo John, Direttore DAPSS - ASST RHODENSE

REFERENTE DEL PROGETTO:

Giudici Sabrina, Coordinatore SIPO Rho - ASST RHODENSE

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Formazione Permanente ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)

SEGRETERIA DELL'EVENTO

Katia Pani
Ufficio Formazione - ASST Rhodense
recapiti dalle h 8.30 alle h 17.00: tel.: 02 994302147
e-mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: n. 70 per edizione

(Infermieri/Infermieri pediatrici/Ostetriche/Fisioterapisti, logopedisti, terapeuta occupazionale, educatore, ortottista, audiometrista, psicomotricista, psicometrice, dietista, tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria, assistenti sanitarie, tecnico della riabilitazione psichiatrica, terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, OSS, tecnico di radiologia, tecnico di laboratorio, tecnico Neurofisiopatologia)

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti saranno identificati dal Coordinatore di U.O /Servizio in base ai criteri stabiliti e i nominativi saranno comunicati al SIPO/Area che darà conferma della disponibilità dei posti.

Per informazioni relative all'iniziativa: Sabrina Giudici - Coordinatore Sipo Rho
sgjudici@asst-rhodense.it Tel. 02994303824

ACCREDITAMENTO ECM-CPD: in accreditamento

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

La soglia di partecipazione richiesta è del 100% delle ore previste per eventi formativi di durata uguale o inferiore a 6 ore e ad almeno l'80% ad eventi formativi superiori alle 6 ore.

L'ATTESTATO CREDITI sarà rilasciato solo ed esclusivamente ai partecipanti che avranno superato la soglia dell'80% di risposte corrette nel questionario di apprendimento che avranno raggiunto la soglia minima di partecipazione e che avranno compilato ON LINE il questionario di gradimento collegandosi al sito:
<https://formazione.sigmagpaghe.com/> (LE MIE ISCRIZIONI-COLONNA ATTESTATO)
entro 5 giorni dalla fine dell'evento.

METODO

SITUATION
BACKGROUND
ASSESSMENT
RECOMMENDATION

LA COMUNICAZIONE TRA
PROFESSIONISTI

I EDIZIONE: 14/11/2023

II EDIZIONE: 12/12/2023

sede: Sala Conferenze V. CAPACCHIONE
Aula 'A'

PREMESSA

La comunicazione tra operatori è considerata un fattore chiave per garantire appropriatezza, efficacia e sicurezza dei trattamenti sanitari. Una comunicazione inefficace, non tempestiva e non accurata o incompleta rappresenta la principale categoria di fattori contribuenti agli errori in campo sanitario con danni per la salute dei pazienti ed effetti negativi sul piano emotivo e dei costi sociali.

Secondo una revisione condotta da Joint Commission sulle cause più frequenti alla base degli eventi sentinella segnalati, risulta più frequentemente presente un problema di comunicazione. Studi evidenziano infatti, che le difficoltà comunicative nel passaggio delle consegne sono responsabili di circa il 40% degli errori (Pronovost et al, 2006; Singh et al, 2007).

Lo scambio verbale delle consegne durante il cambio turno, consente di verificare, riformulare e integrare le informazioni con gli aspetti non verbali, permettendo un maggior approfondimento dei dati oggettivi. Aiuta inoltre i professionisti ad avere in brevissimo tempo un quadro completo della situazione clinica, facilitando il riconoscimento, l'analisi del problema e la pianificazione dell'assistenza infermieristica. Tuttavia i metodi utilizzati per la trasmissione di informazioni, nella maggior parte dei casi, sono soggettivi e non sempre garantiscono la condivisione di tutte le informazioni fondamentali per compiere scelte assistenziali rapide e sicure (Randmaa, 2014).

Per superare tali limiti è necessario dotarsi di strumenti a supporto della standardizzazione del passaggio delle informazioni clinico - assistenziali, tra questi è dimostrata l'efficacia di un approccio per cure globali mediante l'utilizzo dello strumento mnemonico denominato SBAR (Situation, Background, Assessment, Recommendation), capace di guidare la comunicazione intra e interprofessionale, razionalizzando il tipo d'informazioni da trasmettere e il tempo impiegato per il passaggio delle consegne.

L'OMS ha dato ampio risalto alla metodica, inserendola dal 2009 a pieno titolo tra i "Communication Tools" per la sicurezza dei pazienti.

Scopo della presente iniziativa formativa è quello di favorire la conoscenza della metodica e l'implementazione nelle UU.OO. di degenza.

OBIETTIVI

Sviluppare e consolidare l'integrazione multi professionale e migliorare le modalità di trasmissione delle consegne tra professionisti, applicando la metodologia SBAR.

14.30 – 16.30

- ▶ La comunicazione tra professionisti sanitari: contenuti e modalità del comunicare
- ▶ L'efficacia comunicativa nel passaggio di consegne tra professionisti, perché è importante standardizzare.
- ▶ Ruolo della documentazione sanitaria
(S. Giudici)

16.30 – 18.30

- ▶ La metodologia SBAR, vantaggi per la continuità delle cure e per la sicurezza dei pazienti.
- ▶ Usiamo il metodo SBAR
- ▶ Attività di Role Playing
- ▶ Analisi del contesto rappresentato, riflessioni e scambio di esperienze
- ▶ Domande/Risposte - Discussione
(Landriani Elena, Urbano Nicla)

18.30 – 18.30

- ▶ Compilazione test di apprendimento
(Landriani Elena, Urbano Nicla)